

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>Fitarco</b>			
----------------	----------------	--	--	--

35	La Prealpina	04/02/2013	<i>MARAN BALLE GALIAZZO E SALE SUL TRONO</i>	2
----	--------------	------------	--	---

# Maran batte Galiazzo e sale sul trono

**ARCO** *Impresa del giovane varesino ai tricolori indoor di Rimini*

**RIMINI** - Il varesino **Luca Maran** è il nuovo campione italiano indoor di tiro con l'arco. Il giovane atleta della Compagnia Arcieri Varesi, già campione del mondo indoor Junior (*foto arcierivarese.org*), si cuce dunque addosso il suo primo tricolore assoluto (l'anno passato era arrivato terzo) alla tenera età di vent'anni, togliendosi il lusso di battere in finale col punteggio di 6-2 nientemeno che l'oro olimpico di Londra, **Marco Galiazzo**.

Per lo junior della città giardino una sola freccia al di fuori del dieci in tutto il match, a dimostrazione di un talento e una continuità di rendimento impressionante. «È un onore battere un arciere del calibro di Galiazzo», ha detto Maran a fine gara, giustamente esultante dopo l'ennesimo titolo. «Ero carico perché pochi giorni fa ho vinto l'oro nella tappa della Coppa del Mondo Indoor di Nimes, quindi ero sicuro di poter far bene e sono riuscito ad ottenere il massimo. Ora punto agli Europei indoor in Polonia a fine febbraio. Abbiamo a disposizione un gruppo affiatato e, non solo io nell'individuale, ma anche nella prova a squadre punteremo a salire sul podio».

A Maran sono ovviamente arrivati i complimenti di Galiazzo: «È un giovane promettente e, specialmente nell'indoor, vince chi sbaglia di meno. Io ho fatto una



buona prestazione, ma qualche nove di troppo non mi ha permesso di vincere. Ci sta, non è un problema, guardo ai prossimi impegni. Volerò a Las Vegas per la finale della Coppa del Mondo Indoor. Lo scorso anno l'abbiamo vinto entrambi il Mondiale: questa volta vedremo come andrà...». Certo è che il fenomeno Maran è ormai esplosivo e sabato è pure riuscito a incamerare il titolo nazionale Juniores, precedendo di otto punti il ligure **Fabio Fancello**.

In campo femminile **Natalia Valeeva** ha invece trion-

fato per la settima volta in carriera vince il titolo italiano assoluto. La finale è stata una sfida ad altissima tensione in cui le frecce della Valeeva e **Claudia Mandia** si sono alternate tra il 10 e il 9 fino a portare la sfida allo "shott off". Un tricolore in un unico tiro, che l'esperta campionessa azzurra infila nel dieci lasciando all'avversaria un argento di grande valore. La Valeeva strappa così il titolo alla compagna azzurra **Pia Lionetti**, vincitrice nel 2012 a Padova. Il titolo a squadre maschile è stato vinto dai piemontesi della Iuvenilia, quello fem-

minile per l'ottava volta dal Kappa Kosmos Rovereto.

Intanto la FitArco ha presentato il nuovo staff tecnico della Nazionale arco olimpico formato da **Wietse Van Alten**, **Ilario Di Buò** e **Roberto Finardi**. L'olandese **Van Alten** sarà il responsabile tecnico per le squadre maschili e femminili dell'arco olimpico. Una figura di spicco, medaglia di bronzo individuale a Sydney sulla linea di tiro e grandi risultati anche da tecnico. Da ct dell'Olanda ha vinto un argento alle Olimpiadi giovanili a Singapore, un oro individuale e a squadre agli Europei targa di Amsterdam 2012. «Sono elettrizzato di iniziare questa avventura», le sue prime parole. Dopo sette Giochi passa dall'altra parte della linea di tiro Di Buò: «Faccio un passo indietro sul campo e affronto questa nuova sfida mettendo a disposizione tutta la mia esperienza». Sarà lui il tecnico della Nazionale Senior maschile e femminile. Infine nuovo ruolo anche per Finardi che dopo essere stato dal 2007 preparatore atletico passa a responsabile del Centro Tecnico Federale di Cantalupa. Un uomo di sport a tutto tondo capace di conseguire grandi risultati non solo nelle discipline del tiro con l'arco ma anche nell'atletica, nel tennis, nell'hockey, nel bob e nel curling, oltre ad essere docente della scuola dello sport del Coni dal 2010.